

Mobilità sostenibile: a Parma via alle piste ciclabili soft



Presentato a Parma il progetto di realizzazione delle “**piste ciclabili soft**”, dette anche corsie ciclabili o bike lane. Il provvedimento riguarderà in prima battuta i tratti di via Pasini, via Carra, via Langhirano, viale Villetta, via Zarotto, che saranno messe “a dieta”: **parte della carreggiata sarà destinata alle biciclette**. Nel complesso saranno oltre 15 i km di piste ciclabili hard e soft che andranno ad aggiungersi alla rete ciclabile cittadina.

“Le piste ciclabili soft sono strumenti tecnici che **con investimenti minimi** permettono di aumentare la sicurezza di chi si sposta in bicicletta in ambito urbano senza bisogno di lunghi e costosi interventi infrastrutturali – ha dichiarato l’assessora alle Politiche di Sostenibilità Ambientale **Tiziana Benassi** – laddove non si sviluppano velocità elevate non servono pesanti infrastrutture per garantire la sicurezza, ma basta una linea tratteggiata a terra per creare un corridoio di scorrimento per chi va in bici.”

La realizzazione delle nuove piste – spiega l’amministrazione in una nota – è considerata strategica: “l’obiettivo è quello di favorire sempre di più l’uso della bici negli spostamenti urbani, soprattutto in un periodo in cui il contenimento del Covid rende necessario **alleggerire la pressione sul trasporto pubblico locale**” ha sottolineato il Dirigente Settore Mobilità ed Energia del Comune di Parma, **Nicola Ferioli**.

Dal momento che si tratta di uno strumento funzionale a fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso, **le prime piste ciclabili soft saranno cofinanziate dalla Regione Emilia Romagna**.

“Trascorsa l'emergenza sanitaria dovremo continuare a lavorare per fronteggiare anche l'emergenza climatica e ambientale e questo è il momento per iniziare ad affrontare le sfide future – ha aggiunto l’assessore Benassi – stiamo ampliando la **rete ciclabili esistente, che ha un'estensione di 137 chilometri**, anche grazie ai nuovi tratti di ciclabili soft. Ma serve fare di più”.

“Attuiamo anche a Parma un **modello internazionale di convivenza** – ha commentato il progettista **Matteo Dondé**, illustrando appunto il progetto e la concreta realizzazione nei vari tratti di strada interessati – che aumenta la sicurezza dei pedoni, dei ciclisti e dalle auto. In questo modo restituiamo anche a qualsiasi soggetto fragile il loro spazio”.

L’obiettivo della Regione è **raddoppiare**, nei prossimi anni, **gli spostamenti in bici e a piedi sull'intero territorio, oggi in media del 20 %**, tramite nuovi collegamenti tra piste ciclabili esistenti e nuove piste. Parma c’è ed è pronta ad affiancare agli investimenti annuali sulle piste ciclabili tradizionali, anche il nuovo progetto di piste ciclabili soft.

